

**Convegno nazionale**  
**“Il Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali sul lavoro”**  
**Roma, 2 dicembre 2009**

**Trambus e il modello Sbagliando s’impara**

A cura di Placido Fornaro (Trambus)

Trambus spa è la società gestore del trasporto pubblico locale di superficie sul territorio del Comune di Roma.

Il servizio di trasporto pubblico è garantito ogni giorno da circa 9000 dipendenti e da circa 2400 vetture distribuiti su 13 siti aziendali nell’ambito del territorio del comune di Roma.

Nel 2008 il trasporto pubblico locale è stato garantito per 116.000.000 di Km percorsi mediante vetture a propulsione diesel, tram, filobus, bus elettrici, bus alimentati a metano e bus alimentati a biogas.

Trambus ha scelto fin dalla sua costituzione di intraprendere un percorso di adozione di Sistemi di Gestione, ottenendo nel 2001, la certificazione per la Qualità (Iso 9001: 2000), per l’ambiente (Iso 14001: 1996) oggi aggiornata alla versione del 2004, e nel 2003 la certificazione per la Responsabilità Sociale (SA 8000: 2001), a dimostrazione dell’impegno assunto in una prospettiva di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

In ottemperanza all’articolo 30 del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche, Trambus spa ha avviato la progettazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alle linee guida OHSAS 18001: 2007.

In un’ottica di miglioramento continuo degli standard in materia di salute e sicurezza nei propri luoghi di lavoro, Trambus ha accolto con entusiasmo la proposta del Servizio di Prevenzione dell’Asl RM C di Roma riguardante l’ingresso nel panel di aziende dislocate nel territorio della regione Lazio, al fine di avviare in fase sperimentale l’applicazione del modello di studio delle dinamiche infortunistiche “Sbagliando s’impara”.

Il protocollo d’intesa siglato nell’anno 2004 tra Inail, Asp Lazio e Servizi di Prevenzione delle Asl Rm C e Latina ha avviato la collaborazione tra i suddetti enti e Trambus Spa a tutt’oggi unica azienda del settore del trasporto pubblico locale a livello nazionale ad aver adottato il modello di studio delle dinamiche infortunistiche “Sbagliando s’impara”.

La sperimentazione del modello è stata avviata mediante l’individuazione delle macroaree organizzative tipiche delle attività lavorative di Trambus Spa.

In particolare i casi esaminati hanno riguardato le due macroaree organizzative maggiormente rappresentative: settore esercizio e settore manutenzioni per un totale di 122 eventi infortunistici riguardanti il periodo di sperimentazione 2004-2007.

La griglia di selezione è stata adottata escludendo gli eventi infortunistici causati da aggressioni al personale conducente e gli eventi infortunistici riguardanti il tragitto casa lavoro e viceversa, i cosiddetti infortuni in itinere.

I criteri di arruolamento hanno invece riguardato: gli eventi infortunistici con dinamica poco chiara, gli eventi infortunistici della stessa tipologia di accadimento di figure professionali diverse, e gli eventi infortunistici con rilevanza numerica (es. scivolamenti del personale conducente).

Uno dei punti di forza in Trambus del modello “Sbagliando s’impara”, già emerso nella fase sperimentale, è la capacità del modello di adattarsi alle diverse tipologie di attività e delle relative figure professionali.

La fine della fase sperimentale e l’adozione del modello ha contribuito in maniera significativa al miglioramento continuo degli standard di sicurezza esistenti.

In particolare è stata adottata una nuova procedura di gestione infortuni e mancati infortuni anticipando un aspetto significativo da considerare con l’adozione del sistema di gestione della sicurezza (SGSL) che prevede lo studio anche delle cause dei mancati infortuni (near miss) e la relativa identificazione e adozione di azioni correttive.

L’adozione del modello ha altresì permesso indagini contenenti un maggior numero di informazioni utili per la conoscenza delle cause e dei fattori concausa degli eventi infortunistici, nonché una maggior capacità di processo di dati standardizzati importanti in fase di aggiornamento della valutazione dei rischi, anche in caso di infortuni significativi (art. 29 – d.lgs. 81/2008 e succ. modifiche).

In conclusione uno dei punti di forza maggiormente apprezzati a tutt’oggi è la crescita di consapevolezza dei preposti in materia di prevenzione infortuni e quindi del proprio ruolo di vigilanza tipico del preposto così come contemplato dalle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il suddetto risultato rappresenta un importante traguardo in organizzazioni di natura pubblica quali quelle del settore del trasporto pubblico locale, ed inoltre rappresenta un modo nuovo di migliorare la sensibilità di tutta l’organizzazione sui temi della salute e sicurezza, frutto della collaborazione e assistenza, in un’ottica preventiva, tra i soggetti aziendali del sistema sicurezza ed i servizi di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.

I buoni risultati fin qui raggiunti rappresentano un banco di prova significativo sull'efficacia del modello anche nella nuova realtà societaria, Atac Spa, all'interno della quale è confluita Trambus Spa. dal 1 gennaio 2010.

Si ringrazia in particolare l'Ispesl e il Servizio Prevenzione dell'Asl Rm C per la continua disponibilità e l'impegno nelle varie fasi che hanno caratterizzato l'adozione del progetto, auspicando la prosecuzione della collaborazione nell'ambito della nuova realtà societaria.